

**“ IO, CITTADINO DEL MONDO:
ALLA SCOPERTA DI Sé (2018-2019)
ALLA SCOPERTA DEGLI ALTRI (2019-2020)
ALLA SCOPERTA DEL MONDO (2020-2021) ”**



Progetto:

“IO, CITTADINO DEL MONDO: Alla scoperta di sé – dell’altro – del mondo”

Al giorno d’oggi ci troviamo a vivere in una società complessa, la cui scuola è inserita in un contesto culturale sempre più variegato a cui si deve adeguare. Il progetto pone le basi per attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell’alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi ad una crescita responsabile e solidale come “cittadino del mondo”.

All’interno del progetto triennale affronteremo le diverse tematiche concernenti la percezione del sé, dell’altro e... del mondo.

Nel corso dell’anno scolastico 2018-2019 il programma verterà sulla conoscenza di se stessi, intesa come sviluppo del senso di identità personale, del proprio ruolo all’interno della famiglia e del senso di appartenenza alla comunità.

Nel corso dell’anno scolastico 2019-2020 la programmazione si articolerà aiutando i bambini ad allargare il concetto di appartenenza al microcosmo della piccola comunità fino al concetto di appartenenza ad una più ampia comunità civile quale può essere la scoperta delle differenti culture del mondo attraverso “usi e costumi”.

Nel corso dell’anno scolastico 2020-2021 la conoscenza del mondo si focalizzerà sull’esplorazione dei diversi ambienti naturali.

Educare alla cittadinanza è anche l’occasione per costruire nelle nostre classi/sezioni, dove sono presenti bambini e bambine con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione.

L’ampliamento formativo prevede:

1. Pittura Creatività per i bambini dell’Infanzia e del gruppo Grandi Nido con cadenza settimanale da Ottobre a Maggio.
2. Pittura Creativa , progetto sperimentale, per i bambini del gruppo Medi Nido con cadenza mensile da Gennaio a Maggio.

IL NIDO

Le esperienze sensoriali compiute dai bambini sono fondamentali per la formazione della loro personalità: toccare con mano, sperimentare, osservare meravigliandosi per tutto ciò che li circonda ma, soprattutto, per ciò che la natura, nel suo alternarsi stagionale, offre loro ogni giorno. I cinque sensi sono canali di conoscenza del mondo, specifici e quanto mai interconnessi.

Il bambino è costantemente immerso in una realtà fatta di svariati stimoli sensoriali (visivi, uditivi, tattili, olfattivi, gustativi). Conoscere per il bambino significa toccare, prendere, guardare, sentire, assaggiare, esplorare il mondo che lo circonda e “sperimentare giocando”. È necessario, pertanto, accompagnarlo verso la scoperta dei cinque sensi ed al riconoscimento e alla discriminazione dei vari stimoli, attraverso adeguate esperienze ludico/educative, tese a favorire, inoltre, anche la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni. Partendo da questi presupposti, saranno presentate ai bambini diverse esperienze sensoriali che favoriranno in loro una maggior conoscenza del proprio corpo in relazione ai diversi elementi che saranno proposti.

L’idea di lavorare sui cinque sensi nasce, inoltre, dall’osservazione dei bambini durante i primi mesi di frequenza al nido: è stato notato, infatti, un particolare interesse ed una entusiasta partecipazione alle diverse esperienze proposte e realizzate attraverso l’utilizzo di materiali naturali, che hanno visto coinvolti i diversi sensi.

Ci proponiamo, di conseguenza, di raggiungere le seguenti finalità:

- stimolare e favorire l’ascolto alla lettura e la conoscenza delle immagini del libro;
- favorire il riconoscimento dei colori, delle parti del corpo e dei materiali utilizzati;
- favorire lo sviluppo linguistico e lo scambio comunicativo;
- stimolare il bambino a “fare da sé” incoraggiando la fiducia in se stesso;
- favorire la relazione e l’imitazione tra pari e tra bambini di diversa età;
- stimolare i bambini nella conoscenza della relazione causa-effetto;
- favorire la sperimentazione e la discriminazione delle diverse percezioni sensoriali.

→ IL TATTO

Già nei primi mesi di vita, il bambino utilizza il TATTO per esplorare l’ambiente e tutto ciò che lo circonda. Scopriremo, attraverso il piacere di toccare con le mani e il corpo, le caratteristiche degli oggetti e i loro contrasti sensoriali e sperimentaremo, con un utilizzo non convenzionale, i materiali proposti.

→ L’UDITO

Come avviene per il tatto, anche per quanto riguarda l’UDITO i bambini, fin dai primi mesi di vita, sono inseriti in un ambiente ricco di stimoli sonori e uditivi che, crescendo, cominceranno a riconoscere e distinguere. Attraverso giochi ed attività ci proponiamo di far conoscere ai bambini diversi rumori e suoni riconducibili alla vita quotidiana, rafforzando così lo scambio, la condivisione e la capacità di ascolto e attenzione.

→ L’OLFATTO

Essendo che l’OLFATTO dei bambini è più sensibile rispetto quello degli adulti ed è forse il senso più trascurato, cercheremo di esercitarlo, aiutando il bambino a dare un nome alle sue percezioni e a riconoscere le diverse sensazioni olfattive, anche attraverso esperienze di vita quotidiana.

→ LA VISTA

La VISTA dei bambini di questa età è simile a quella degli adulti, ma la durata di attenzione visiva è ancora limitata. Crediamo che ogni materiale o attività proposta ai bambini contenga stimoli visivi, provenienti da forme, colori e dimensioni, tali da catturare l’attenzione visiva e fornire loro materiale adeguato allo sviluppo.

→ IL GUSTO

Il senso del GUSTO nei bambini si forma e matura in una fase molto precoce, ovvero quando sono ancora dentro la pancia della mamma. Fare giochi ed esperimenti basati sul senso del gusto aiuta i bambini a conoscere meglio non solo una parte del loro corpo, ma anche a scoprire e riconoscere sapori diversi o a cogliere le sfumature dei sapori simili. Per questo ci proponiamo di far sperimentare ai bambini le differenti sensazioni gustative.

INFANZIA

Per l'A.S. 2018-2019 si è pensato di realizzare un progetto partendo dallo sviluppo dell'identità personale, passando attraverso la conoscenza di se stessi, delle proprie origini e della piccola comunità di appartenenza con lo scopo ultimo di formare soggetti protagonisti della vita sociale, consapevoli di essere "Cittadini del Mondo".

Il nostro obiettivo sarà quello di valorizzare il bagaglio personale di ogni bambino, recuperare, valorizzare le diversità e garantire a tutti pari opportunità educative, premesse necessarie per interagire con gli altri ed effettuare scelte autonome nella consapevolezza di essere parte di un contesto da scoprire, conoscere e rispettare.

Al giorno d'oggi i bambini sono sovraccarichi di aspettative da parte della comunità adulta; questo merita, da parte degli insegnanti, una riflessione approfondita su tale tema e che quest'ultimi si occupino di formare bambini che abbiano fiducia in se stessi e sulle proprie capacità.

Successivamente la conoscenza di se stessi passerà attraverso l'esperienza della scoperta delle proprie origini: verranno approfondite le tematiche relative alla storia di ogni bambino, prendendo in considerazione la nascita, la crescita, la famiglia e i luoghi dove i bambini vivono; infatti nell'ultima parte dell'anno ci avventureremo tra le vie di Marcon, imparando a conoscere i luoghi della vita quotidiana.

PROGETTO:

"Sviluppo dell'identità personale"

PERCORSO

Finalità

- Acquisire competenze sociali
- Imparare ad avere fiducia in sé stessi
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia
- Conoscere il proprio corpo
- Possedere un atteggiamento di curiosità nei confronti dei vari linguaggi espressivi

- Usare il linguaggio per interagire e comunicare

Competenze chiave

- Competenze sociali e civiche

- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

- Consapevolezza ed espressione culturale

- Imparare ad imparare

- Comunicazione nella madre lingua

Traguardi per lo sviluppo di competenze (Indicazioni per il curricolo, 2012)

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Accetta con fiducia e serenità la presenza di adulti e compagni
- Coordina il movimento delle varie parti del corpo per uno spostamento globale
- Coordina le dimensioni spazio-temporali di un'azione
- Sa valorizzare le sue attività grafiche con l'uso di materiali vari
- Possiede un atteggiamento di curiosità nei confronti dei vari linguaggi espressivi
- Descrive le proprie emozioni
- Produce messaggi ben strutturati
- Racconta esperienze personali in modo completo

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ:

- Giochi allo specchio
- Attività grafico-pittoriche
- Giochi sensoriali
- Racconti
- Giochi sulla simmetria e lateralità
- Attività con il cibo
- Giochi per consolidare la propria autonomia
- Giochi per canalizzare l'aggressività
- Percorsi motori
- Attività musicali
- Conversazioni sulle esperienze fatte

- Creazione della propria carta d'identità
- Attività sull'importanza del prendersi cura del proprio corpo

METODI E MEZZI:

- Specchio
- Alimenti
- Materiale di recupero
- Materiale per attività grafico-pittoriche
- Materiale psicomotorio
- Musica
- Materiali vari presenti a scuola

ATTIVITÀ DI VERIFICA:

- Osservazione
- Conversazioni guidate
- Grado di partecipazione alle attività
- Schede di valutazione

PROGETTO:

“La famiglia”

PERCORSO

Finalità

- Conoscere l'origine della propria famiglia

Competenze chiave

- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

- Imparare ad imparare
- Comunicazione nella madre lingua
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Traguardi per lo sviluppo di competenze (Indicazioni per il curricolo, 2012)

- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone, segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ:

- Rappresentazioni grafico-pittoriche
- Costruzioni del proprio albero genealogico
- Giochi di gruppo e di finzione
- Attività di routine di condivisione dei ruoli
- Drammatizzazioni e travestimenti
- Racconti
- Visione film

METODI E MEZZI:

- Materiale per attività grafico-pittoriche
- Materiale psicomotorio
- Materiale di recupero
- Materiali presenti a scuola

- Foto
- Vestiti di riciclo
- Videoproiettore

ATTIVITÀ DI VERIFICA:

- Osservazione
- Conversazioni guidate
- Grado di partecipazione alle attività
- Schede di valutazione

PROGETTO:

“La comunità in cui vivo”

PERCORSO

Finalità

- Acquisire competenze civiche
- Esprimere creativamente la propria immagine del mondo

Competenze chiave

- Competenze sociali e civiche
- Spirito d’iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Imparare ad imparare
- Comunicazione nella madre lingua
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Traguardi per lo sviluppo di competenze (Indicazioni per il curricolo, 2012)

- Dialoga, gioca e lavora in modo costruttivo creativo con gli altri bambini.
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ:

- Percorsi motori
- Rappresentazioni grafico-pittoriche
- Attività e giochi di gruppo
- Giochi "inclusivi"
- Attività di routine di condivisione dei ruoli
- Giochi sulla simmetria e lateralità
- Giochi sull'educazione stradale
- Giochi per i concetti spaziali e temporali
- Storie e attività sui concetti topologici
- Conoscenza delle strutture che costituiscono la comunità
- Visita al municipio

METODI E MEZZI:

- Materiale psicomotorio
- Materiale per attività grafico-pittoriche
- Materiale di recupero
- Materiali vari presenti a scuola
- Cartelli stradali
- Libri
- Cibo

ATTIVITÀ DI VERIFICA:

- Osservazione
- Conversazioni guidate

- Grado di partecipazione alle attività

- Schede di valutazione

PROGETTO **“My First English...”**

Premessa

La motivazione del progetto va ricercata nella consapevolezza che il periodo dell’infanzia è particolarmente favorevole all’assimilazione delle abilità linguistiche verbali. Stimoli opportuni e ampiezza di proposte permettono al bambino di impadronirsi di efficaci mezzi di comunicazione e di una solida base per lo sviluppo linguistico ulteriore.

L’insegnamento precoce di una seconda lingua (nello specifico, l’inglese) oltre ad arricchire l’offerta formativa ed il processo di alfabetizzazione culturale, può considerarsi una componente essenziale e non accessoria all’educazione dei bambini, permettendo loro di arricchire il proprio lessico, di ampliare i codici comunicativi e di favorire la consuetudine alla convivenza democratica.

Apprendere i primi elementi di una lingua straniera orale, che nel caso specifico è costituita dall’inglese, offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo. Da non sottovalutare è inoltre la dimensione europea e mondiale di cittadinanza all’interno della quale tutti noi siamo inseriti e alla quale appartengono gli alunni, destinati a vivere in una società sempre più multiculturale e pertanto multilingue.

Inoltre, nei traguardi di sviluppo delle competenze si fa esplicito riferimento al perseguimento della competenza del bambino di “riflettere sulla lingua e confrontare lingue diverse”.

PERCORSO

Finalità

Il percorso “My First English” si pone le seguenti finalità :

- Sollecitare e consolidare le competenze relazionali, riflessive e meta-riflessive indispensabili alla comunicazione
- Porre le premesse per far assumere la sensibilità e le responsabilità dei cittadini d’Europa e del mondo
- Contribuire a formare una più ricca visione del mondo
- Favorire l’acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria cultura e le altre
- Favorire l’acquisizione della lingua inglese

Competenze chiave

- La comunicazione nelle lingue straniere
- Consapevolezza ed espressione culturale

Traguardi per lo sviluppo di competenze (*Indicazioni per il curricolo, 2012*)

- Ragiona sulla lingua;
- Scopre la presenza di lingue diverse;
- Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi;
- Sperimenta forme di comunicazione attraverso le tecnologie digitali e i nuovi media.

Realizzazione del progetto

ATTIVITÀ

- Saluti;
- presentazione di se stessi;
- colori;
- numeri;

- parti del corpo;

- bandiera inglese;

- emozioni;

- denominazione alimenti;

- attività di gruppo ed individuali;

- schede operative;
- ascolto e visione di materiale multimediale.

METODI E MEZZI

Le attività proposte saranno sempre in forma ludica privilegiando soprattutto il linguaggio verbale.

Storie, CD, flash cards, giochi strutturati e non, materiali di facile consumo.

ATTIVITÀ DI VERIFICA

Disegni liberi, schede, grado di partecipazione alle attività, verbalizzazione.

PROGETTO

“Pregrafismo”

Premessa

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato per un bambino abituato a vivere in un contesto di gioco finalizzato all'apprendimento.

E' per questo che alcune attività, proprie della scuola dell'infanzia, si rivolgono all'acquisizione delle competenze relative al pre-grafismo, acquisizioni indispensabili all'alunno per il suo futuro ingresso nella scuola primaria e sulle quali andrà ad innestarsi il lavoro dei nuovi insegnanti.

Solo così nel nuovo contesto scolastico l'alunno potrà iniziare un percorso didattico in un clima di serenità, senza traumi, e con quelle competenze che gli permetteranno di muoversi agevolmente sulla strada dei primi saperi.

PERCORSO

Finalità

Il percorso “Pregrafismo” si pone la seguente finalità:

- sviluppo della coordinazione oculo-manuale

Competenze chiave

- sociali e civiche
- comunicazione nella madrelingua
- imparare a imparare
- consapevolezza ed espressione culturale

Traguardi per lo sviluppo di competenze (*Indicazioni per il curricolo, 2012*)

- sa adattare i suoi schemi dinamici allo spazio disponibile
- coordina le dimensioni spazio-temporali di un'azione
- condivide i materiali con i compagni
- descrive un'esperienza motoria e le sue azioni

Realizzazione del progetto

ATTIVITÀ

- Giochi corporei
- Compilazione del quaderno
- Completamento di schede didattiche
- Sfogliare riviste

METODI E MEZZI

- Giochi

- Schede didattiche
- Materiale grafico pittorico
- Matita
- Gomma da cancellare
- Penna
- Quaderno
- Materiale strutturato e da recupero
- Astuccio

ATTIVITÀ DI VERIFICA

- Osservazione
- supervisione del quaderno
- Grado di partecipazione alle attività

PROGETTO **“Precalcolo”**

Premessa

Nella scuola dell'infanzia l'insegnamento della matematica come disciplina non esiste. Non si può però dire che la “matematica” sia completamente estranea ai bambini. Essi, infatti, ogni giorno durante le attività, le routine, il gioco si avvicinano ai numeri, operando spesso anche riflessioni concrete riguardanti le quantità. Raggruppare, contare, ordinare, porre in relazione... sono tutte azioni che rientrano nel vissuto quotidiano di ciascun bambino.

All'interno di questa prospettiva le attività strutturate di precalcolo, vogliono essere un'occasione in più per i bambini per fare esperienza concreta di quei prerequisiti necessari per l'apprendimento dei concetti di aritmetica e geometria nella successiva scuola primaria.

PERCORSO

Finalità

Il percorso “Precalcolo” si pone la seguente finalità:

- potenziare le competenze logiche.

Competenze chiave

- La competenza matematica

Traguardi per lo sviluppo di competenze (*Indicazioni per il curricolo, 2012*)

- Comprendere e descrivere una situazione spaziale in termini topologici (sopra/sotto; dentro/fuori...)
- Riconoscere e descrivere forme, dimensioni e colori degli oggetti
- Contare e registrare quantità di oggetti concreti utilizzando indicatori non numerici (uno, tanti, pochi, ...)

- Ordinare seguendo un criterio
- Stabilire relazioni logiche
- Confrontare oggetti e raggrupparli in base a determinati attributi
- Cogliere la ciclicità degli eventi (ieri-oggi-domani; prima-ora-dopo; etc.)
- Collocare correttamente se stesso, oggetti e persone nello spazio

Realizzazione del progetto

ATTIVITÀ

- Attività di esplorazione e orientamento nello spazio (giochi, percorsi...);
- ricostruzione verbale dei vissuti e rielaborazioni grafiche delle esperienze;
- giochi motori sui vari concetti topologici (sopra-sotto; dentro-fuori;...);
- trasposizioni su foglio dei concetti topologici e traccia dei percorsi sullo spazio grafico;
- attività di scoperta ed esperienza diretta per determinare l'appartenenza o meno ad un insieme;
- creazioni di insiemi utilizzando giochi e materiali presenti in sezione;
- attività di gioco e scoperta sulle sequenze ritmiche;
- attività di conta, raggruppamento e corrispondenza biunivoca.

METODI E MEZZI

Materiale di cancelleria (fogli, cartoncini, colori, forbici, colla, etc.), attrezzatura del salone (cerchi, giochi), della sezione (costruzioni, dadi, macchinine, pentoline, domino, etc) e altro materiale vario (carte da gioco, semi/fagioli, sassi etc.)

ATTIVITÀ DI VERIFICA

- Osservazione
- Conversazioni guidate
- Schede di valutazione
- Grado di partecipazione all'attività